

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

<p>RESOCONTI:</p> <p>AFFARI COSTITUZIONALI (I):</p> <p style="padding-left: 20px;"><i>Comitato pareri</i> Pag. 2</p> <p>AFFARI ESTERI (III):</p> <p style="padding-left: 20px;"><i>Comitato permanente emigrazione</i> » 3</p> <p>BILANCIO E PROGRAMMAZIONE - PARTECIPAZIONI STATALI (V):</p> <p style="padding-left: 20px;"><i>In sede referente</i> » 4</p> <hr style="width: 20%; margin: 10px auto;"/> <p>CONVOCAZIONI:</p> <p style="text-align: center;"><i>Mercoledì 19 febbraio 1975</i></p> <p><i>Commissione inquirente per i procedimenti di accusa</i> Pag. 8</p> <p><i>Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio</i> » 8</p> <p><i>Commissione speciale per l'esame dei provvedimenti concernenti la disciplina dei contratti di locazione degli immobili urbani</i> » 8</p> <p><i>Commissioni riunite (II e X)</i> » 8</p> <p><i>Affari costituzionali (I)</i> » 8</p>	<p><i>Affari interni (II)</i> Pag. 9</p> <p><i>Giustizia (IV)</i> » 9</p> <p><i>Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali (V)</i> » 9</p> <p><i>Finanze e tesoro (VI)</i> » 10</p> <p><i>Difesa (VII)</i> » 11</p> <p><i>Istruzione (VIII)</i> » 12</p> <p><i>Lavori pubblici (IX)</i> » 13</p> <p><i>Trasporti (X)</i> » 13</p> <p><i>Agricoltura (XI)</i> » 13</p> <p><i>Industria (XII)</i> » 13</p> <p><i>Lavoro (XIII)</i> » 14</p> <p><i>Igiene e sanità (XIV)</i> » 14</p> <p><i>Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia</i> » 14</p> <p style="text-align: center;"><i>Giovedì 20 febbraio 1975</i></p> <p><i>Commissione inquirente per i procedimenti di accusa</i> » 14</p> <p><i>Giunta per il Regolamento</i> » 14</p> <p><i>Commissioni riunite (I e II)</i> » 14</p> <p><i>Affari costituzionali (I)</i> » 14</p> <p><i>Affari esteri (III)</i> » 15</p> <p><i>Giustizia (IV)</i> » 15</p>
---	---

<i>Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali (V)</i>	Pag. 15
<i>Finanze e tesoro (VI)</i>	» 15
<i>Difesa (VII)</i>	» 16
<i>Istruzione (VIII)</i>	» 16
<i>Agricoltura (XI)</i>	» 16
<i>Industria (XII)</i>	» 16

Venerdì 21 febbraio 1975

<i>Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali (V)</i>	» 16
---	------

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

Comitato pareri.

MARTEDÌ 18 FEBBRAIO 1975, ORE 17,30. — *Presidenza del Presidente BRESSANI* — Intervengono il Sottosegretario di Stato per le finanze, Galli, il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Urso Giacinto, ed il Sottosegretario di Stato per l'interno, Zamberletti.

Proposte di legge:

Senatori Bartolomei e Spagnoli: Norme integrative per la difesa dei boschi dagli incendi (*Approvata dal Senato*) (*Parere alla XI Commissione*) (3332);

Ciccardini e Bernardi: Norme relative alla disciplina degli incendi nei boschi ed alla ricostruzione dei beni silvo-pastorali danneggiati o distrutti dal fuoco (*Parere alla XI Commissione*) (531).

Il Presidente Bressani riferisce ampiamente sui provvedimenti esprimendo, di massima, parere favorevole.

Dopo interventi del Sottosegretario Zamberletti e del deputato Caruso il Comitato, su proposta del relatore, delibera, a maggioranza, di esprimere il seguente parere:

Va premesso che, in base alla vigente normativa, contenuta nel decreto legislativo n. 11 del 1972, la prevenzione e la estinzione degli incendi boschivi è riservata allo Stato, in quanto tali compiti devono ritenersi inerenti alla difesa del suolo ed alla protezione della natura.

Lo stesso decreto legislativo mantiene la unitarietà di struttura, di inquadramento e di reclutamento al Corpo forestale dello Stato, pur disponendo che il suo impiego avvenga

alle dipendenze delle regioni, per le attribuzioni che sono proprie delle stesse, tra le quali rientrano quelle inerenti alle coltivazioni boschive, anche sotto il profilo della riforestazione delle zone percorse dal fuoco.

Ma, oltre a ciò, va tenuta presente nel regolare la materia l'esigenza di tutela della pubblica incolumità, cui presiede lo Stato con l'organizzazione della protezione civile e, più specificamente, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Le norme in esame vorrebbero porre in essere un sistema unitario ai fini della più efficiente difesa del patrimonio boschivo, realizzando un collegamento funzionale tra organi diversi appartenenti alla amministrazione dello Stato nonché tra questi, le regioni ed altri enti locali.

All'articolo 1 della proposta n. 3332, si osserva, peraltro, che la elaborazione da parte delle regioni di piani di prevenzione degli incendi, piani che si vuole sottoporre a organi di Governo non solo per il loro coordinamento ma per la loro approvazione, configura una delega dello Stato alle regioni, a sensi dell'articolo 118, secondo comma, della Costituzione; il che, a giudizio del Comitato, andrebbe reso esplicito nel testo di legge.

Una tale precisazione acquista valore anche ai fini dell'applicazione dell'articolo 3, per le opere e le attrezzature di cui alle lettere a), c), d), f), g), h) ed m), non risultando altrimenti chiarito da chi e a che titolo detti interventi vanno effettuati.

La programmazione della prevenzione degli incendi va, poi, coordinata con i piani previsti dalla legge n. 996 del 1970, concernenti la protezione civile, per evitare la duplicazione di misure e la sovrapposizione di competenze, pregiudizievoli entrambe per una pronta ed efficace difesa dagli incendi.

Va rilevato come nel complesso del provvedimento, ed in particolare nel titolo II del medesimo, non vi sia una chiara determinazione di responsabilità, specialmente necessaria quando, in campo operativo, siano chiamati ad intervenire elementi appartenenti a più organismi. A tal proposito va sottolineata la preminente responsabilità che, nel sistema della protezione civile, spetta al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, i cui compiti andrebbero meglio definiti nella legge, così come più esattamente dovrebbero configurarsi le ipotesi in cui ad esso spetta di intervenire.

Pur condividendo, infine, gli obiettivi che con il piano previsto dall'articolo 6 ci si propone di conseguire, si è di avviso contrario alla costituzione di appositi uffici presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Disegno di legge:

Proroga del termine per l'emanazione di alcuni decreti con valore di legge ordinaria di cui alla legge 30 luglio 1973, n. 477, recante delega al Governo per l'emanazione di norme sullo stato giuridico del personale direttivo, ispettivo, docente e non docente della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica dello Stato (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla VIII Commissione*) (3331).

Il relatore Vecchiarelli riferisce sul disegno di legge proponendo di esprimere parere favorevole.

Dopo intervento del deputato Caruso, il quale esprime delle riserve, del deputato Olivi e del Sottosegretario Urso Giacinto, i quali concordano con il relatore, il Comitato delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole.

Disegno e proposta di legge:

Conferimento di posti nelle qualifiche iniziali delle carriere amministrative del Ministero della pubblica istruzione e disposizioni riguardanti insegnanti in servizio presso l'amministrazione centrale e periferica del Ministero stesso nonché il personale ivi comandato (*Approvato dalla VII Commissione del Senato*) (*Parere alla VIII Commissione*) (3406);

Foschi ed altri: Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 283, concernente la revisione dei ruoli organici del personale del Ministero della pubblica istruzione (*Parere alla VIII Commissione*) (790).

Il relatore Ianniello riferisce sui provvedimenti dichiarandosi, di massima, favorevole, salvo alcune perplessità sull'articolo 3 del disegno di legge n. 3406.

Su richiesta del deputato Caruso, il quale esprime il contrario avviso della sua parte politica, i progetti di legge sono rimessi alla competenza della Commissione plenaria.

Proposte di legge:

Cirillo ed altri: Passaggio in ruolo di operai stagionali occupati presso le agenzie dei monopoli di Stato (121);

Senatori Barbaro e Tiriolo: Norme integrative per il personale operaio ex stagionale delle saline dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (*Approvata dalla VI Commissione del Senato*) (2607). (*Parere alla VI Commissione*).

Il deputato Ianniello, in sostituzione del relatore Maggioni, riferisce sugli emendamenti trasmessi dalla Commissione di merito in

data 5 febbraio 1975, proponendo di esprimere parere favorevole.

Dopo interventi dei deputati Olivi, Fracchia e del Sottosegretario Galli, il Comitato, su proposta del relatore, delibera di esprimere parere favorevole sugli emendamenti alla proposta di legge n. 121, richiamando l'attenzione della Commissione di merito sull'opportunità di aggiungere, alla fine dell'articolo aggiuntivo 1-bis, le parole: « o, se più favorevoli, le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092 »; nonché di esprimere parere favorevole sugli emendamenti alla proposta di legge n. 2607, richiamando l'attenzione della competente Commissione sulla necessità di integrare l'articolo 1 inserendo, dopo le parole « personale operaio », le altre: « dell'amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, o, se più favorevoli, le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, si applicano anche al personale operaio ».

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,15.

AFFARI ESTERI (III)**Comitato permanente emigrazione.**

MARTEDÌ 18 FEBBRAIO 1975, ORE 17. — *Presidenza del Presidente del Comitato* STORCHI.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULL'ATTIVITÀ DEL COMITATO IN VISTA DELLA CONFERENZA NAZIONALE DELL'EMIGRAZIONE.

Il Presidente espone il contenuto della relazione, da lui predisposta, nella quale si sintetizza l'attività del Comitato in vista della Conferenza nazionale dell'emigrazione che si aprirà a Roma il prossimo 24 febbraio. La relazione (che è stata inviata nei giorni scorsi a tutti i membri del Comitato) dovrebbe costituire un contributo autonomo della Camera ai lavori della Conferenza stessa.

Dopo che il deputato Bortot ha espresso la sua adesione, il Comitato approva la relazione decidendo di portarla all'esame della Commissione plenaria nella seduta di giovedì 20 febbraio.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 17,35.

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE PARTECIPAZIONI STATALI (V)

IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 18 FEBBRAIO 1975, ORE 10,50. — *Presidenza del Presidente REGGIANI.* — Interviene, per il Governo, il Sottosegretario di Stato per il tesoro, Fabbri.

Disegni di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1975 (3159);

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1973 (3160).

(*Parere della II, della III, della IV, della VI, della VII, della VIII, della IX, della X, della XI, della XII, della XIII e della XIV Commissione.*)

(*Seguito dell'esame e rinvio.*)

Il deputato Bernini rileva come ancora una volta (e ciò è tanto più grave in presenza di una situazione di grave crisi che richiede un risoluto e coerente intervento pubblico nell'economia) il bilancio si riveli un documento formale, privo di un reale significato, e come sia quindi giustificata la richiesta del gruppo comunista perché al bilancio di competenza si accompagni un bilancio di cassa, sulla cui base meglio potrebbe esercitarsi il controllo del Parlamento sulla gestione della spesa pubblica da parte dell'esecutivo.

Sia dal bilancio di competenza, comunque, sia dalla ulteriore documentazione fornita alla Commissione dal Governo risulta chiaramente la inadeguatezza degli indirizzi perseguiti, anche rispetto agli obiettivi fissati dallo stesso Governo.

È bensì vero che per la prima volta è dato registrare una percentuale di incremento delle spese in conto capitale superiore a quella delle spese correnti, ma è altrettanto vero che l'incremento della spesa per investimenti rimane inferiore al tasso di svalutazione, sicché può ben dirsi che il contenimento del disavanzo viene conseguito soprattutto attraverso l'aumento delle entrate (in particolare del gettito delle imposte sui redditi da lavoro dipendente) e il blocco degli investimenti, cioè attraverso la recessione (riduzione dell'attività produttiva e dei consumi).

Va inoltre rilevata l'insufficienza degli stanziamenti (quando non addirittura la loro riduzione in termini reali rispetto agli esercizi precedenti) in settori di cui pure da tutti, Governo compreso, si è riconosciuta

la priorità, come ad esempio il commercio con l'estero, l'industria, l'agricoltura, l'edilizia e i trasporti. Si aggiunga la scarsa credibilità di questi stessi stanziamenti, stante l'enorme mole dei residui passivi o la mancata effettuazione delle necessarie operazioni di ricorso al mercato finanziario.

Permangono inoltre nel bilancio i segni inequivocabili di pesanti resistenze centralistiche volte a contrastare il legittimo affermarsi dell'autonomia regionale: ne sono un esempio evidente sia l'inadeguatezza del fondo comune e del fondo per i programmi di sviluppo regionale (rispettivamente previsti dagli articoli 8 e 9 della legge finanziaria regionale) sia la persistenza di significative voci di spesa in stati di previsione relativi a competenze trasferite ormai alle regioni.

Concludendo, sottolinea che il contenimento del disavanzo non deve andare a discapito dell'indispensabile processo di riqualificazione della spesa pubblica e presuppone altresì una previsione delle entrate più aderente alla realtà e alle possibilità, fondato su una energica lotta contro le aree riconosciute dell'evasione e la eliminazione rigorosa di ogni margine di manovra che sfugge al controllo del bilancio.

Se non si perverrà ad una radicale modificazione del bilancio per il 1975, almeno in alcuni suoi punti qualificanti, il gruppo comunista non potrà non opporsi ad esso con la massima energia.

Il deputato Bartolini premette che il banco di prova della reale volontà del Governo di addivenire almeno ad un principio di inversione di tendenza nella impostazione della spesa pubblica è costituito dall'atteggiamento che esso assumerà nei confronti delle richieste delle Regioni, che non riguardano solo l'aumento di alcuni stanziamenti che più direttamente le riguardano ma innanzitutto una modifica delle strutture stesse del bilancio che tenga conto della nuova realtà istituzionale che esse rappresentano.

Si sofferma quindi in particolare sugli stati di previsione della spesa degli esteri, del lavoro e della sanità, preannunciando fin d'ora la presentazione in Assemblea da parte del gruppo comunista di emendamenti intesi: ad aumentare gli stanziamenti relativi ai nostri servizi commerciali all'estero, ad istituire un fondo di assistenza per i lavoratori emigrati, ad adeguare le previsioni di spesa per il settore previdenziale in rapporto ai problemi che il Governo è chiamato attualmente ad affrontare e risolvere, ad incrementare il fondo nazionale per l'assistenza

ospedaliera portandolo a 3.500 miliardi e, infine, ad aumentare a 120 miliardi gli stanziamenti per il settore dell'assistenza sanitaria protesica.

Il deputato Giolitti riconosce lo stato di necessità in cui è avvenuta la presentazione alle Camere da parte del Governo del bilancio di previsione per il 1975 ma ritiene che proprio per questo il Governo debba adeguarsi pienamente alle direttive deliberate contestualmente in sede CIPE proprio al fine di preconstituirsì la possibilità di una più ampia e incisiva manovra finanziaria.

Dei dati forniti dal ministro del tesoro, onorevole Colombo, circa lo stato di attuazione delle principali leggi di spesa, emergono motivi di preoccupazione per l'andamento della spesa pubblica in settori riconosciuti prioritari, quali quelli delle opere marittime, della difesa del territorio, della agricoltura, della cantieristica, del credito navale, eccetera. In particolare desta meraviglia che sono tuttora inutilizzati gli stanziamenti del 1974 relativi al finanziamento dell'agricoltura e alla legge sulla montagna. Altri gravi ritardi si registrano nell'opera di ricostruzione delle zone terremotate del Belice, specialmente se si tiene conto della elevata spesa di funzionamento dell'ispettorato per la ricostruzione.

Circa il finanziamento delle regioni il problema deve essere risolto dal Governo nel pieno rispetto degli impegni assunti e avendo chiara consapevolezza che le regioni non si contrappongano allo Stato, costituendone anzi una delle fondamentali strutture portanti, il cui funzionamento deve perciò stare a cuore del Parlamento come del Governo. Occorre dunque rivedere in modo più approfondito l'entità degli stanziamenti afferenti agli stati di previsione di Ministeri la cui stessa sopravvivenza all'attuazione dell'ordinamento regionale è fonte di legittime perplessità, nonché avviare urgentemente, anche con un provvedimento ponte, l'improcrastinabile riforma del meccanismo di alimentazione e di riparto del fondo comune regionale, destinato altrimenti a risultare necessariamente inadeguato rispetto alle esigenze. Né gli sembra opportuno continuare nell'espedito di integrare il fondo ex articolo 8 della legge finanziaria regionale mediante storni dal fondo per i programmi di sviluppo (articolo 9 della stessa legge), perché in tal modo si finisce per snaturare questo secondo stanziamento, con gravi ripercussioni sullo stesso rapporto fra spese correnti e spese in conto capitale. Sa-

rebbe altresì auspicabile far confluire nel fondo ex articolo 9 tutti i fondi settoriali, che rappresentano un modo sordoordinato di erogazione di somme alle regioni, e attribuire al fondo stesso una proiezione pluriennale aderente alla sua natura essenzialmente programmatoria.

Occorre infine attivare il meccanismo dei contributi ex articolo 12 della legge finanziaria regionale, a sostegno di progetti speciali, tra cui potrebbe rientrare il famigerato « piano autobus ».

Si augura inoltre che il confronto Governo-regioni sui problemi di impostazione del futuro bilancio inizi assai prima della scadenza del 31 luglio di quest'anno. Chiede inoltre perché il Governo non abbia ancora presentato alle Camere il disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri nel dicembre dello scorso anno sulla contabilità regionale, che pure contiene apprezzabili innovazioni, nonché quale sia lo stato effettivo della nostra bilancia dei pagamenti dissipando i dubbi creati dai dati contraddittori forniti al riguardo in sede CEE dal ministro del tesoro e dal ministro dell'agricoltura.

Conclude augurandosi che la dichiarazione attribuita dalla stampa al ministro del tesoro - su cui pure chiede chiarimenti - secondo cui il nostro paese non sarebbe interessato ad ottenere un prestito comunitario non celi l'intenzione di privilegiare altre fonti di finanziamento (OCSE, FMI), rispetto alle quali assai minore appare la capacità contrattuale e di dialogo dell'Italia.

Dopo che il deputato Barca ha protestato per l'assenza di un rappresentante del Governo, pur non formalizzando il suo rilievo, il deputato Ferrari-Aggradi, dopo essersi associato alla protesta dell'onorevole Barca, esprime il suo compiacimento per l'ampia ed esauriente relazione dell'onorevole Isgrò. Premesso quindi che il gruppo democristiano si riserva di intervenire ampiamente in Assemblea, anche per la necessità di dare il massimo possibile rilievo al dibattito parlamentare sul bilancio, mettendo a fuoco i principali problemi economici e sociali del paese, rileva che lo stesso Parlamento, alla giusta rivendicazione di una completa e tempestiva informazione, deve altresì far seguire l'assunzione di responsabilità di precise valutazioni e indicazioni sulla gestione della spesa pubblica. Si augura che la presentazione di un preventivo di cassa ad integrazione del bilancio di competenza, magari entro un termine più ravvicinato all'effettivo inizio del-

l'anno finanziario di riferimento, si istituzionalizzi nei fatti prima ancora che sul piano legislativo.

Il Governo deve assumersi l'iniziativa principale al fine di riqualificare e risanare la spesa pubblica, compresa quella che non passa attraverso i tradizionali canali di bilancio, ma il Parlamento deve dare anch'esso il suo fondamentale contributo, sia attraverso una severa vigilanza sui provvedimenti legislativi di spesa sia controllando che l'attuazione della spesa, soprattutto di quella finanziata attraverso il ricorso al mercato finanziario, avvenga in conformità agli indirizzi votati dal Parlamento. Occorre anche tener presente, sotto questo profilo, che la stessa recessione può recare in sé i germi di una nuova e più perniciosa inflazione, ove non si provveda contestualmente ad un rilancio selettivo degli investimenti che privilegi i consumi sociali e i settori prioritari della produzione.

Quanto al problema del rapporto con le Regioni, esso va affrontato con senso di responsabilità, nel quadro di una corretta logica costituzionale, a cui è certamente estranea la contrapposizione Stato-Regioni (rilievo che vale però anche per alcuni atteggiamenti di malinteso regionalismo). Bene ha fatto pertanto l'Ufficio di Presidenza della Commissione bilancio ad avviare contatti informali con le Regioni, le cui richieste, specialmente per quanto concerne l'adeguamento del fondo comune e del fondo per i programmi di sviluppo regionale, meritano una pronta risposta del Governo, trattandosi di esigenze obiettivamente fondate, anche se l'unica soluzione definitiva è nella riforma della legge finanziaria regionale, che riveda soprattutto modalità di costituzione e di riparto del fondo comune.

Si augura che lo stesso Governo si farà promotore della presentazione in Assemblea di appositi emendamenti per soddisfare questa ed altre richieste legittime nel quadro di una verifica delle previsioni di entrata che le renda maggiormente aderenti all'andamento effettivo del gettito fiscale manifestatosi nel 1974.

Il deputato Altissimo rileva che il bilancio di previsione per il 1975 non appare coerente rispetto al proposito dichiarato di contenere il processo inflazionistico senza compromettere la ripresa dell'attività produttiva, obiettivo conseguibile solo con il rigido contenimento della spesa corrente e una conseguente riduzione del *deficit* che alleggerisca la situazione in cui versa il mercato dei capitali,

garantendo così alle imprese, specie piccole e medie, il necessario finanziamento. Teme che la previsione di incremento delle entrate sia ottimistica, giacché gli effetti sul gettito fiscale dell'attuale recessione cominceranno a manifestarsi proprio a partire dal prossimo anno.

Dopo aver rilevato che la rigidità del bilancio, conseguenza di scelte operate in precedenza (la spesa per il personale rappresenta ormai il 30 per cento della spesa complessiva, mentre la quota di rimborso prestiti è aumentata del 50 per cento), può essere contenuta solo attraverso una lotta rigorosa contro ogni forma di parassitismo che si annida nell'apparato pubblico e parapubblico (allude anche ad alcuni settori delle partecipazioni statali), si domanda se l'ammontare del debito degli enti locali (20.000 miliardi nel 1975) non dimostri, oltre alla necessità del risanamento di quelle gestioni, anche l'esigenza di una responsabilizzazione degli enti locali a livello di gestione delle entrate, del tutto trascurata erroneamente dalla recente riforma tributaria.

Dopo aver rilevato che alcuni dati trionfalistici sul migliorato andamento della bilancia dei pagamenti non devono far dimenticare che ciò è in parte dovuto alla pesante recessione in atto, l'onorevole Altissimo conclude rivendicando la necessità che la politica di bilancio e della spesa pubblica in genere sia espressione di una coerente programmazione, che non può essere mitizzata come la panacea di tutti i mali ma neppure impunemente bandita dallo stesso settore pubblico.

Il deputato Barca dichiara che il gruppo comunista si batterà perché in Assemblea si abbia un dibattito concentrato al massimo, in vista però di un reale confronto con il Governo su alcuni temi qualificanti. Primo fra questi quello delle entrate tributarie, la cui incidenza sui redditi da lavoro dipendente è significativamente sottolineata da un solo dato: il gettito delle imposte dirette sui redditi da lavoro dipendente rappresenta il 52 per cento del gettito complessivo delle imposte sul reddito e sul patrimonio. Di fronte a dati così eloquenti il gruppo comunista invita il Governo e gli altri gruppi parlamentari ad assumere urgentemente una posizione ufficiale (riportando ordine e dando un significato preciso alle iniziative individuali) in merito al grave problema del cumulo dei redditi, che potrebbe essere risolto equamente con irrilevante sacrificio per l'erario ed evitando nel contempo di gravare in modo

insostenibile su una categoria di redditi già duramente provata sul piano fiscale.

Si associa al rilievo dell'onorevole Altissimo nell'esigenza di una maggiore responsabilizzazione sul piano finanziario degli enti locali, che deve ovviamente estendersi anche alla gestione del prelievo tributario.

E poi fin troppo scontato l'invito ad una maggiore coerenza tra l'affermazione di determinate priorità e le relative scelte di politica economica, a cominciare dall'impostazione dello stesso bilancio. Dal Parlamento devono comunque venire delle indicazioni precise in tal senso, anche perché in una situazione di crisi e di fronte all'esigenza di riconvertire l'apparato industriale, non è assolutamente possibile lasciare le imprese, e in particolare quelle medie e piccole, prive di punti di riferimento. Non a caso la rivendicazione di una coerente ripresa del discorso della programmazione è venuta anche da un esponente del gruppo liberale.

Occorre poi adeguare alle effettive esigenze i fondi ex articoli 8 e 9 della legge finanziaria regionale, senza privilegiare il primo rispetto al secondo, essendo anzi necessario potenziare la spesa per investimenti e i consumi sociali.

Occorre altresì utilizzare anche il meccanismo dell'articolo 12 della legge finanziaria e prevedere un sistema di prestiti obbligazio-

nari indirizzati nel quadro di un sistema armonico che consenta di fronteggiare le eventuali spinte recessive che ciò potrebbe provocare (facendo ad esempio corrispondere al relativo rastrellamento di liquidità delle anticipazioni della Tesoreria a basso tasso, che potrebbero essere anche lo strumento per utilizzare correttamente i residui passivi).

L'importante è che, anche prima di por mano alle necessarie riforme legislative, si mobilitino tutti gli strumenti esistenti (e sono rilevanti) in vista dello scopo di una riqualificazione a breve della spesa pubblica, quanto meno nei settori in cui maggiore è l'esigenza di un intervento immediato.

Il relatore Isgrò ringrazia per gli apprezzamenti espressi nei confronti della sua relazione e si riserva di replicare compiutamente in Assemblea.

Il Sottosegretario di Stato per il tesoro Fabbri, nello scusarsi per la mancata presenza alla parte iniziale del dibattito di un rappresentante del Governo, probabilmente dovuta ad un equivoco (gli risulta infatti che doveva intervenire un Sottosegretario al bilancio), chiede che la replica del Governo venga rinviata a domani per consentirgli di documentarsi sugli interventi.

Il seguito dell'esame è pertanto rinviato a domani, mercoledì 19 febbraio, alle 10,30.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13,15.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONE INQUIRENTE per i procedimenti di accusa.

Mercoledì 19 febbraio, ore 21.

GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE IN GIUDIZIO

Mercoledì 19 febbraio, ore 16,30.

Esame delle seguenti domande di autorizzazione a procedere:

Contro il deputato Lima (Doc. IV, n. 213)
— Relatore: Accreman;

Contro il deputato Saccucci (Doc. IV, n. 215) — Relatore: Galloni;

Contro il deputato Palumbo (Doc. IV, n. 216) — Relatore: Cavaliere;

Contro il deputato Gramegna (Doc. IV, n. 217) — Relatore: Revelli.

COMMISSIONE SPECIALE per l'esame dei provvedimenti concernenti la disciplina dei contratti di locazione degli immobili urbani.

Mercoledì 19 febbraio, ore 17.

GRUPPO DI LAVORO.

Esame della proposta di legge n. 528.

COMMISSIONI RIUNITE

II (Affari interni) e X (Trasporti)

Mercoledì 19 febbraio, ore 17.

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

PICCOLI ed altri: Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva (*Urgenza*) (3448);

Relatori: per la II, Cariglia; per la X, Fortuna;

— (*Parere della I, della III, della IV, della V, della VI e della VIII Commissione*).

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Mercoledì 19 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

LETTIERI ed altri: Norme per l'ammissione dei ciechi ai concorsi per la carriera direttiva della pubblica amministrazione e degli enti pubblici (1344) — Relatore: Bressani.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulle proposte di legge:

ALLOCCA: Modifica del primo comma dell'articolo 23 della legge 11 febbraio 1971, n. 11, concernente nuova disciplina dell'affitto di fondi rustici (1392);

BADINI CONFALONIERI: Norme integrative per l'affitto di fondi rustici i cui proprietari sono grandi invalidi civili (2896);

TRUZZI: Norme in materia di contratti agrari (3291);

TASSI ed altri: Norme in materia di cesazione di proroghe di fitti di fondi rustici (3301);

BARDELLI ed altri: Durata del contratto di affitto a coltivatori diretti (3302);

VINEIS ed altri: Estensione di alcune norme sulle controversie individuali di lavoro alle controversie di competenza delle sezioni specializzate agrarie e aumento del termine di sospensione delle sentenze in materia agraria (3316);

— (*Parere della XI Commissione*) —
Relatore: Olivi.

Mercoledì 19 febbraio, ore 17.

COMITATO RISTRETTO:

Esame dei provvedimenti concernenti il riordinamento della pubblica amministrazione.

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Mercoledì 19 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Norme per l'aumento della misura e per la concessione dei soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati e trattenuti alle armi (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (1850);

Relatore: Matteotti — (*Parere della V e della VII Commissione*).

Comunicazioni del Presidente sull'ordine dei lavori.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Mercoledì 19 febbraio, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

Senatori FOLLIERI ed altri: Disegno di legge di iniziativa del Ministro di grazia e giustizia: Modifiche al libro primo ed agli articoli 576 e 577 del codice penale (*Testo unificato, approvato dal Senato*) (1614) — Relatore: Musotto — (*Parere della I Commissione*).

Comitato permanente per i pareri.

Mercoledì 19 febbraio, ore 16.

Parere sulla proposta di legge:

PICCOLI ed altri: Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva (3448) — (*Parere alle Commissioni riunite II e X*) — Relatore: Micheli Pietro.

Parere sui disegni di legge:

Modifiche all'ordinamento degli istituti di credito abilitati all'esercizio del credito pignoratorio (*Approvato dalla I Commissione del Senato*) (3221) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Stefanelli;

Obbligo dei medici chirurghi di denunciare i casi di intossicazione da antiparassitari (921) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Riccio Pietro.

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e programmazione — Partecipazioni statali)

Comitato pareri.

Mercoledì 19 febbraio, ore 9,30.

Parere sui disegni di legge:

Ratifica ed esecuzione degli accordi in materia di programmi spaziali internazionali, adottati a Neuilly-sur-Seine negli anni

1971-1975 (*Approvato dal Senato*) (3360) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Gargano;

Conferimento di posti nelle qualifiche iniziali delle carriere amministrative del Ministero della pubblica istruzione e disposizioni riguardanti insegnanti in servizio presso la amministrazione centrale e periferica del Ministero stesso nonché il personale ivi comandato (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3406) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Corà.

Parere sulle proposte di legge:

BERTÈ ed altri: Sistemazione nei ruoli speciali transitori degli insegnanti incaricati di materie speciali nelle scuole elementari (167) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Gargano;

IANNIELLO ed altri: Interpretazione ed integrazione dei decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, e 28 dicembre 1970, n. 1079, relativamente al riassetto di carriera di taluni dipendenti ex-mansionisti dell'Amministrazione delle poste e telegrafi (341) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Tarabini;

PICCOLI ed altri: Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva (3448) — (*Parere alla II e alla X Commissione*) — Relatore: Orsini;

Senatore FILLIETROZ: Norme per l'utilizzazione delle acque pubbliche ad uso idroelettrico nella regione Valle d'Aosta (*Approvata dal Senato*) (3351) — (*Parere alla XII Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Tarabini.

Parere sulle proposte di legge:

Senatori ARTIOLI ed altri; MAZZOLI ed altri; BUCCINI ed altri: Finanziamento delle comunità montane istituite con legge 3 dicembre 1971, n. 1102, e provvedimenti per le zone montane (*Testo unificato approvato dal Senato*) (3431);

DELLA BRIOTTA ed altri: Rifinanziamento per il quinquennio 1975-1979 della legge 3 dicembre 1971, n. 1102, recante norme per lo sviluppo della montagna (3079);

SCUTARI ed altri: Finanziamento della legge 3 dicembre 1971, n. 1102, recante norme per lo sviluppo della montagna (3086);

FIORET ed altri: Rifinanziamento per il quinquennio 1975-1979 della legge 3 dicem-

bre 1971, n. 1102, recante « Norme per lo sviluppo della montagna » (3136);

— (*Parere alla XI Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Orsini.

Parere sulle proposte di legge:

GIOMO: Riconoscimento del servizio prestatosi prima della nomina in ruolo del personale insegnante delle scuole secondarie in qualità di assistente incaricato presso le università e gli istituti superiori (387);

MAGGIONI e MIOTTI CARLI AMALIA: Riconoscimento del servizio prestatosi presso le università statali dal personale docente delle scuole di istruzione secondaria ed artistica (727);

— (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Corà.

Parere sulla proposta di legge:

Senatore ERMINI: Adeguamento del contributo annuo disposto con legge 16 gennaio 1967, n. 2, a favore dell'Istituto Luigi Sturzo (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1917) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Orsini.

Mercoledì 19 febbraio, ore 10,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1975 (3159) — Relatore: Isgrò;

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1973 (3160) — Relatore: Isgrò;

— (*Parere della II, della III, della IV, della VI, della VII, della VIII, della IX, della X, della XI, della XII, della XIII e della XIV Commissione*).

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 19 febbraio, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

CASTELLI: Disciplina della tassa comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche derivante da apparecchiature elettriche e telefoniche (374) — (*Parere della II Commissione*);

CASTELLI: Interpretazione autentica degli articoli 276 e 277 del testo unico sulla finanza locale approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175 (375) — (*Parere della II e della IV Commissione*);

CASTELLI: Regolamentazione della occupazione di spazi ed aree pubbliche (376) — (*Parere della II e della IV Commissione*);

CASSANMAGNAGO CERRETTI MARIA LUISA ed altri: Norme in materia di tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e modifica dell'articolo 198 del regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175 (1685) — (*Parere della II Commissione*);

— Relatore: Prandini.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

CIRILLO ed altri: Passaggio in ruolo di operai stagionali occupati presso le agenzie dei monopoli di Stato (121) — (*Parere della I e della V Commissione*) — Relatore: Spinelli;

Senatori BARBARO e TIRIOLO: Norme integrative per il personale operaio ex stagionale delle saline dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2607) — Relatore: Spinelli — (*Parere della I e della V Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

Senatori PASTORINO, FOSSA e MERLONI: Modifica alle leggi 14 agosto 1960, n. 826, 29 dicembre 1962, n. 1745, e 11 ottobre 1973, n. 636, per quanto concerne le modalità di pagamento della tassa sui contratti di borsa (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (3117) — Relatore: Macchiavelli.

IN SEDE REFERENTE.

Esame dei disegni di legge:

Aumento dell'aliquota IVA per gli animali vivi delle specie bovina (*Approvato dal Senato*) (3412) — Relatore: Rende — (*Parere della XI e della XII Commissione*).

Autorizzazione alla emissione di obbligazioni da parte dell'Istituto federale di credito agrario per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta, ente di diritto pubblico con sede in Torino (3355) — Relatore: La Loggia — (*Parere della XI Commissione*).

UFFICIO DI PRESIDENZA.

VII COMMISSIONE PERMANENTE (Difesa)

Mercoledì 19 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione delle proposte di legge:

REGGIANI e ARNAUD: Nomina a sottotenente di complemento, con contemporanea iscrizione nel ruolo d'onore, dei militari di truppa in congedo, mutilati e invalidi di guerra, in possesso di particolari requisiti (1749);

ALESSANDRINI ed altri: Nomina a maresciallo maggiore dell'esercito, a capo di prima classe della marina ed a maresciallo di prima classe dell'aeronautica, con iscrizione nel ruolo d'onore, di grandi invalidi di guerra (1466);

CASTELLUCCI e DE MEO: Norme transitorie per la nomina ad ufficiale di complemento dei militari in congedo assoluto mutilati e invalidi di guerra, muniti del prescritto titolo di studio, che già inoltrarono regolare domanda in base alle precedenti disposizioni (2209);

— Relatore: Bologna.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Costruzione e ammodernamento di mezzi navali della marina militare (3370) — Relatore: de Meo — (*Parere della V Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

CASCIO ed altri: Riapertura e proroga dei termini per la presentazione di domande tendenti ad ottenere il riconoscimento della qualifica di partigiano combattente (449);

BOFFARDI INES: Riapertura straordinaria dei termini previsti dalla legge 28 marzo 1968, n. 341, e modifiche alla legge stessa, in materia di riconoscimento della qualifica di partigiano e di esame delle proposte di decorazione al valor militare (210);

SKERK ed altri: Riapertura dei termini previsti dalla legge 28 marzo 1968, n. 341, per il riconoscimento delle qualifiche dei partigiani e per l'esame delle proposte di decorazioni al valor militare per attività partigiana (849);

— Relatore: Armani.

Esame della proposta di legge:

BERLOFFA ed altri: Interpretazione autentica della legge 23 dicembre 1970, n. 1094, concernente l'estensione dell'equo indennizzo al personale militare (3083) — Relatore: Villa — (*Parere della I, della V e della VI Commissione*);

DE MEO: Parificazione dell'assegno di reversibilità per i congiunti dei decorati di medaglia d'oro al valor militare (1686);

FELICI e LOBIANCO: Estensione dell'assegno straordinario previsto dalla legge 21 febbraio 1963, n. 358, a favore dei congiunti dei decorati in vita di medaglia d'oro al valor militare (886);

BERNARDI: Estensione dell'assegno straordinario previsto dalla legge 21 febbraio 1963, n. 358, e dalla legge 7 aprile 1968, n. 459, ai genitori ed ai figli dei decorati di medaglia d'oro al valor militare alla memoria e disciplina delle erogazioni nel concorso di più beneficiari (994);

— Relatore: de Meo — (*Parere della V e della VI Commissione*).

Esame della proposta di legge:

SOBRERO e VAGHI: Modifiche all'articolo 69 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, e successive modificazioni, concernenti l'avanzamento degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (3321) — Relatore: Vaghi — (*Parere della I e della V Commissione*).

Esame del disegno di legge:

Nuove disposizioni per il reclutamento degli ufficiali piloti di complemento dell'esercito, della marina e dell'aeronautica e per l'ammissione degli stessi ufficiali ai concorsi per il reclutamento degli ufficiali in servizio permanente effettivo del ruolo speciale unico delle armi dell'esercito, del ruolo speciale del corpo di stato maggiore della marina e del ruolo naviganti speciale dell'aeronautica (2846) — Relatore: Buffone — (*Parere della I e della V Commissione*).

Esame della proposta di legge:

DE MEO e DI GIESI: Promozione al grado superiore degli ufficiali di complemento e della riserva di complemento che abbiano superato i limiti di età (2975) — Relatore: Vaghi — (*Parere della I e della V Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

DE MEO: Modifica dell'articolo 4 della legge 8 novembre 1956, n. 1327, concernente le norme per la concessione della medaglia mauriziana agli ufficiali e sottufficiali delle forze armate (1816);

BIRINDELLI: Modifiche alle norme per la concessione della medaglia mauriziana agli ufficiali e sottufficiali delle forze armate (3144) — (*Parere della II e della VI Commissione*);

GARGANO: Norme integrative concernenti il conferimento della medaglia mauriziana al merito di 10 lustri di carriera militare (3260) — (*Parere della I e della V Commissione*);

— Relatore: de Meo.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Mercoledì 19 febbraio, ore 9,30.

Svolgimento di interrogazioni:

TESSARI ed altri: 5-00776;

RIGA GRAZIA ed altri: 5-00779;

RAICICH: 5-00784;

BENEDETTI TULLIO ed altri: 5-00815;

FAENZI ed altri: 5-00823;

RAUSA: 5-00829;

FAENZI: 5-00832;

RAICICH: 5-00863;

RAICICH ed altri: 5-00864;

CHIOVINI CECILIA ed altri: 5-00931.

IN SEDE REFERENTE.*Esame delle proposte di legge:*

MEUCCI ed altri: Nuovo ordinamento dell'Ente autonomo esposizione quadriennale nazionale d'arte di Roma (2009) — Relatore: Bemporad — (*Parere della II e della V Commissione*);

MEUCCI: Nuovo ordinamento dell'ente autonomo denominato « Triennale di Milano per l'architettura moderna, le arti decorative e industriali moderne » (3183) — Relatore: Bertè — (*Parere della I, della II, della V e della VI Commissione*).

UFFICIO DI PRESIDENZA;

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Mercoledì 19 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

GIOMO ed altri: Provvedimenti contro l'inquinamento delle acque (594) — Relatore: Quilleri — (*Parere della I, della IV, della V, della XII e della XIV Commissione*);

MERLI ed altri: Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento (3193) — Relatore: Beccaria — (*Parere della I, della II, della IV, della V, della VI, della VIII, della X, della XII e della XIV Commissione*);

MESSENI NEMAGNA: Norme sull'uso e consumo dell'acqua nelle industrie (3236) — Relatore: Beccaria — (*Parere della IV e della XII Commissione*).

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Mercoledì 19 febbraio, ore 16,30.

UFFICIO DI PRESIDENZA.

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Mercoledì 19 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

PREARO ed altri: Modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, concernente norme per la tutela delle denominazioni di origine dei mosti e dei vini — Adeguamento delle competenze del comitato nazionale alle esigenze di applicazione della disciplina comunitaria dei VQPRD (571) — Relatore: Miroglio — (*Parere della III Commissione*).

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

Senatori DAL FALCO ed altri: Tutela della denominazione dei vini « Recioto » e « Ama-

rone » (*Approvata dalla IX Commissione permanente del Senato*) (3067) — Relatore: Miroglio.

Interrogazioni:

MARRAS ed altri n. 5-00680;

DI MARINO ed altri n. 5-00801;

TRIPODI GIROLAMO ed altri n. 5-00886.

Mercoledì 19 febbraio, ore 16,30.

COMITATO RISTRETTO.

Esame della proposta di legge n. 238, concernente « Istituzione della Riserva naturale Parco della Maremma ».

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Mercoledì 19 febbraio, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

Senatore FILLIETROZ: Norme per la utilizzazione delle acque pubbliche ad uso idroelettrico nella Regione Valle d'Aosta (*Approvata dal Senato*) (3351) — Relatore: de' Cocci — (*Parere della I, della V e della VI Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Istituti di ricerca e di sperimentazione per l'industria (1649) — Relatore: Aliverti (*Parere della I, della V, della VI, della VIII e della IX Commissione*).

Mercoledì 19 febbraio, ore 16.

INDAGINE CONOSCITIVA SUI PROGRAMMI DELL'ENEL RELATIVI ALLA PRODUZIONE NUCLEARE DI ENERGIA ELETTRICA.

Seguito dell'audizione con i rappresentanti della Federazione CGIL-CISL-UIL.

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Mercoledì 19 febbraio, ore 15,30.

COMITATO RISTRETTO.

Esame delle proposte di legge nn. 279, 393, 475, 562, 796, 1856, 1871, 1907, 2514, 2595, concernenti le assunzioni obbligatorie.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Mercoledì 19 febbraio, ore 10,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno e delle proposte di legge:

Istituzione del servizio sanitario nazionale (3207) — (*Parere della I, della II, della IV, della V, della VIII, della X, della XII e della XIII Commissione*);

MARIOTTI: Riforma sanitaria (352) — (*Parere della I, della V, della VIII, della XII e della XIII Commissione*);

LONGO ed altri: Istituzione del servizio sanitario nazionale (2239) — (*Parere della I, della II, della V, della VIII, della XI, della XII e della XIII Commissione*);

DE MARIA: Riforma sanitaria (2620) — (*Parere della I, della V, della VI e della XIII Commissione*);

— Relatori: Ferri Mario e Rampa.

COMMISSIONE**PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul fenomeno della mafia in Sicilia.**

Mercoledì 19 febbraio, ore 16.

*(Presso il Senato della Repubblica).***COMMISSIONE INQUIRENTE**

per i procedimenti di accusa.

Giovedì 20 febbraio, ore 9,30.

GIUNTA PER IL REGOLAMENTO

Giovedì 20 febbraio, ore 11.

COMMISSIONI RIUNITE

I (Affari costituzionali) e II (Affari interni)

Giovedì 20 febbraio, ore 15,30.

COMITATO RISTRETTO.

Esame dei provvedimenti nn. 142, 426, 1609, 1674, 2901, concernenti l'assistenza pubblica.

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Giovedì 20 febbraio, ore 9,30.

COMITATO RISTRETTO.

Esame dei provvedimenti concernenti la soppressione dell'ente « Gioventù italiana » e sistemazione del personale dipendente.

Giovedì 20 febbraio, ore 12.

COMITATO RISTRETTO.

Esame della proposta di legge n. 1237:

GIOMO ed altri: Disapplicazione delle norme che prevedono il requisito di un numero determinato di sottoscrittori per la presentazione delle candidature e delle liste dei candidati nelle elezioni politiche, regionali, provinciali e comunali, limitatamente alle liste ed alle candidature presentate dai partiti politici rappresentati in Parlamento.

Giovedì 20 febbraio, ore 16,30.

COMITATO RISTRETTO.

Esame dei provvedimenti concernenti il riordinamento della pubblica amministrazione.

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

Giovedì 20 febbraio, ore 10.

Interrogazioni:

BADINI CONFALONIERI: n. 5-00836;

FRACANZANI: n. 5-00867;

PAJETTA ed altri: n. 5-00926;

CARIGLIA: n. 5-00937.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo internazionale sul cacao, adottato a Ginevra il 20 ottobre 1972 (3218) — (*Parere della V, della XI e della XII Commissione*) — Relatore: Azzaro.

Presentazione alla Commissione esteri, a norma dell'articolo 22, quarto comma, del regolamento della Camera, di una relazione del Comitato permanente emigrazione.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Giovedì 20 febbraio, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

D'AREZZO e SPERANZA: Disciplina delle operazioni di locazione finanziaria (2438) — Relatore: Castelli — (*Parere della VI e della XII Commissione*).

Esame delle proposte di legge:

MICHELI PIETRO: Usucapione speciale per la piccola proprietà rurale (3306) — (*Parere della VI e della XI Commissione*);

OLIVI: Proroga delle provvidenze per la regolarizzazione del titolo di proprietà in favore della proprietà rurale (3378) — (*Parere della VI, della IX e della XI Commissione*);

— Relatore: Micheli Pietro.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta di legge:

Senatori FOLLIERI ed altri; disegno di legge di iniziativa del Ministro di grazia e giustizia: Modifiche al libro primo ed agli articoli 576 e 577 del codice penale. (*Testo unificato, approvato dal Senato*) (1614) — Relatore: Musotto (*Parere della I Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulla proposta di legge:

PAZZAGLIA: Proroga delle disposizioni di cui alle leggi 14 novembre 1962, n. 1610, e 9 ottobre 1967, n. 952, concernenti la piccola proprietà rurale (1507);

— (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Micheli Pietro.

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e programmazione — Partecipazioni statali)

Giovedì 20 febbraio, ore 10.

Audizione del presidente dell'EGAM sull'operazione EGAM-Fassio.

Giovedì 20 febbraio, ore 16,30.

Esame della situazione del settore telefonico con particolare riguardo ai problemi tariffari.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Comitato pareri.

Giovedì 20 febbraio, ore 11,30.

Parere sulle proposte di legge:

PICCOLI ed altri: Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva (*Urgen-*

za) (3448) — (*Parere alle Commissioni II e X riunite*) — Relatore: Vincenzi;

D'AREZZO e SPERANZA: Disciplina delle operazioni di locazione finanziaria (2438) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Postal;

MICHELI PIETRO: Usucapione speciale per la piccola proprietà rurale (3306);

OLIVI: Proroga delle provvidenze per la regolarizzazione del titolo di proprietà in favore della proprietà rurale (3378);

— (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Postal;

MERLI ed altri: Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento (3193) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Sgarlata;

MEUCCI ed altri: Nuovo ordinamento dell'ente autonomo denominato « Triennale di Milano per l'architettura moderna, le arti decorative e industriali moderne » (3183) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Postal;

Senatore FILLIETROZ: Norme per la utilizzazione delle acque pubbliche ad uso idroelettrico nella regione Valle d'Aosta (*Approvata dal Senato*) (3351) — (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Rende.

Parere sui disegni di legge:

Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di amministrazioni autonome per l'anno finanziario 1974 (*Approvato dal Senato*) (3407) — (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Rende;

Personale dell'amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (3249) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Spinelli.

Giovedì 20 febbraio, ore 10,30.

COMITATO RISTRETTO.

Esame dei provvedimenti relativi ai danni di guerra.

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Giovedì 20 febbraio, ore 10.

UFFICIO DI PRESIDENZA.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Giovedì 20 febbraio, ore 9,30.

Discussione sulle comunicazioni del Ministro della pubblica istruzione sulla sperimentazione nella scuola secondaria superiore.

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Giovedì 20 febbraio, ore 16,30.

COMITATO RISTRETTO.

Esame del disegno di legge n. 1198 concernente la « sperimentazione agraria ».

XII COMMISSIONE PERMANENTE

(Industria)

Giovedì 20 febbraio, ore 16,30.

COMITATO RISTRETTO.

Esame delle proposte di legge nn. 2406, 1177, 2517, 2869, 2959 riguardanti nuova disciplina giuridica delle imprese artigiane.

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e programmazione — Partecipazioni statali)

Comitato per l'indagine conoscitiva sui problemi della spesa e della contabilità pubblica.

Venerdì 21 febbraio, ore 10,30.

Definizione del programma dell'indagine.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 23.